

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

**MUSEI DI BAGLIO ANSELMI
PARCO ARCHEOLOGICO DI LILIBEO
MARSALA**

(Istituito con D.A. 21/Gab. del 11/04/2019)



Codice fiscale 91039170815

Prot.		Oggetto: Determina di autorizzazione di esercizio provvisorio per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
del		
DETERMINAZIONE N° 1 del 04/01/2023		

IL DIRETTORE

VISTA la L.R. n. 20/2020;

VISTO il D.A. n. 21 del 11.04.2019 di istituzione del Parco Archeologico di Lilibeo-Marsala;

VISTO il testo coordinato delle disposizioni del decreto legislativo 23/11/2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10/08/2014, n. 126 e la legge 23/12/2014 n. 190;

VISTO il Regolamento di organizzazione e contabilità del Parco, approvato con D.A. n. 42 del 27.07.2020;

VISTO il D.A. n.26/Gab. del 19.04.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 predisposto da questo Ente;

VISTO il D.D.G. n. 2302 del 15.06.2022 con il quale è stato conferito all'Arch. Bernardo Agrò l'incarico di Direttore del Parco Archeologico di Lilibeo - Marsala, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 della L.R. 7 marzo 1997, n. 6, così come modificato dal comma 6 dell'art. 5 della L.R. 30 marzo 1998, n. 5 che introduce il sistema di Tesoreria Unica Regionale per i comuni, le provincie e gli enti ed aziende del settore pubblico regionale;

VISTO il D.A. n. 99 del 25/02/2020 che individua gli Organismi Strumentali della Regione;

CONSIDERATO che il Parco è incluso nel succitato elenco;

VISTO il D.A. n. 43/GAB del 29/07/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Commissario ad acta del Parco archeologico di Lilibeo-Marsala, al Dott. Giuseppe Avenia, con i compiti del Comitato tecnico scientifico e per gli adempimenti urgenti e indifferibili relativi alle problematiche del bilancio e affini;

VISTA la L.R. N° 20/2011;

VISTA l'art. 19 comma 1 del regolamento di contabilità del parco approvato con D.A. n 42/GAB del 27/07/2020 *“Nel caso in cui l'approvazione del bilancio di previsione non intervenga prima dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, l'amministrazione vigilante può autorizzare ai sensi dell'articolo 43 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per non oltre quattro mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio deliberato dal Parco, limitatamente per ogni mese, a un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun e per ciascun programma. Il parco può impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori a un dodicesimo delle somme degli stanziamenti dell'anno in corso, previsti dall'ultimo bilancio approvato, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedente e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a*

carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

VISTO l'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e le disposizioni contenute nel punto 8 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, che prevede comma 1 *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio la gestione provvisoria..”*. comma 2. *“L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi, nei modi, nei termini e con gli effetti previsti dagli statuti e dall'ordinamento contabile dell'ente.”*

VISTO l'art. 21 della L.R. 20/2000 *“Sono organi del parco: a) il direttore; b) il comitato tecnico-scientifico”*.

VISTO la Circolare 05 del 24.02.2016 *“Armonizzazione dei sistemi contabili. Esercizio provvisorio gestione provvisoria per gli Enti ed Organismi Strumentali della Regione Siciliana”* che prevede, nel caso in cui il bilancio non sia approvato entro il 31 dicembre che l'esercizio provvisorio può essere autorizzato dall'Amministrazione di Vigilanza per periodi non superiori a quattro mesi; ai sensi dell'art. 43 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. durante l'esercizio provvisorio si assumono come riferimento gli stanziamenti dell'esercizio in corso, autorizzati con il precedente bilancio di previsione finanziario pluriennale approvato ed esecutivo. Durante l'esercizio provvisorio gli impegni possono essere assunti nei limiti di un dodicesimo di detti stanziamenti per ciascun mese in cui è autorizzato l'esercizio provvisorio, a livello di programma: per spese correnti ed eventuali spese correlate, spese per lavori pubblici ed interventi di somma urgenza;

In ciascun mese possono essere altresì impegnate le quote dei dodicesimi non utilizzati nei mesi precedenti, per ciascun programma. In deroga a detto principio possono essere impegnate anche, oltre i limiti dei predetti dodicesimi: le spese tassativamente regolate dalla legge, le spese che non sono suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Durante l'esercizio provvisorio è consentito apportare variazioni al bilancio di previsione nei seguenti casi:

- *per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati, compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;*

- *per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;*

- *applicazione avanzo vincolato o accantonato (articolo 187, comma 3-quinquies del Tuel): è la possibilità di applicare l'avanzo vincolato nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente (principio 4/2, punto 8.11);*

- *variazione connessa al riaccertamento ordinario per la reimputazione di accertamenti e impegni non esigibili, con conseguente aggiornamento del dato delle spese già assunte da comunicare al tesoriere;*

- *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per spostamenti interni di personale;*

- *prelevamenti da fondo di riserva per provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi di legge, per garantire l'avvio o la prosecuzione di attività soggette a termine o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. Infine è consentito l'utilizzo del fondo di riserva per impegni da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.*

CONSIDERATO che ai sensi della Circolare 05 del 24.02.2016 l'esercizio provvisorio può essere autorizzato dall'Amministrazione di Vigilanza;

CONSIDERATO di dover richiedere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ed in esecuzione all'art. 19 comma 1 del vigente regolamento di contabilità approvato con D.A. n 42/GAB del 27/07/2020 l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per la durata di quattro mesi fino al 30 aprile 2023;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

RITENUTA la propria competenza in merito, per le motivazioni in premessa esposte, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025;

D E T E R M I N A

DI TRASMETTERE la presente proposta al Commissario Straordinario per esprimere il relativo parere ai sensi dell'art. 23 legge regionale 3 novembre 2000 n. 20;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di vigilanza quale organo vigilante, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ed in esecuzione all'art. 19 comma 1 del vigente regolamento di contabilità approvato con D.A. n 42/GAB del 27/07/2020 l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per la durata di quattro mesi fino al 30 aprile 2023;

DI DISPORRE la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della legge 18.06.2009, n 69 e, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Parco Archeologico di Lilibeo sezione "Amministrazione Trasparente", ex D.Lgs 14.03.2013, n. 33;

IL Direttore

ATTESTA

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



Il Direttore

(Arch. Bernardo AGRO)